

interessati, e non già al sindacato straniero autore del progetto tecnico.

Il consorzio dei proprietari, concessionario dell'opera, si varrà poi, oppure non si varrà dei capitali stranieri per le opere e per la effettiva loro esecuzione. Ma l'onorevole Monti-Guarnieri si assicuri che il Governo non pensò mai di dare e non darà mai concessioni di opere di bonifiche all'infuori dei casi stabiliti dall'articolo 4 della legge: e, nella specie, all'infuori del consorzio dei proprietari interessati il quale si è costituito appunto allo scopo di eseguire questi lavori e di ottenerne la concessione a termini di legge. Con queste spiegazioni concludo rispondendo all'onorevole Monti-Guarnieri che il Ministero non ha nessuna delle intenzioni alle quali si riferisce la interrogazione.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Monti-Guarnieri per dichiarare se sia, o no, soddisfatto della risposta avuta alla sua interrogazione, dall'onorevole sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici.

MONTI-GUARNIERI. Io mi dichiaro soddisfatto a metà, perchè per dichiararmi soddisfatto per l'altra metà, aspetterò che in ordine alla domanda presentata dal consorzio il ministro dei lavori pubblici abbia preso una decisione. L'onorevole sottosegretario di Stato ha detto benissimo: il consorzio è una lustra: coloro che effettivamente fanno le opere sono degli stranieri i quali fanno un ottimo e grasso affare. Ora, onorevole ministro, la mia domanda era semplicemente questa: che l'onorevole ministro dei lavori pubblici sorvegli onde se anche si fa un grasso affare all'estero, se ne faccia almeno uno discreto all'interno. Non ho altro da dire.

PRESIDENTE. Essendo trascorsi i quaranta minuti assegnati dal regolamento alle interrogazioni, le altre saranno svolte in altra seduta.

Giuramento.

PRESIDENTE. Essendo presente l'onorevole Martini, lo invito a giurare.

(Legge la formula).

MARTINI. Giuro!

Verificazione di poteri.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: Verificazione di poteri.

Comunico alla Camera un elenco di elezioni; ed avverto, come già feci nella precedente seduta alla Camera, che ciascun deputato abbia a chiedere di parlare nel

momento della comunicazione della elezione su cui intende di parlare; e questo per l'ordine della discussione.

La Giunta delle elezioni nella tornata pubblica del 5 dicembre ha verificato non essere contestabili le elezioni seguenti e concorrendo negli eletti le qualità richieste dallo Statuto e dalle leggi elettorali ha dichiarato valide le elezioni medesime:

Vasto, Ciccarone Francesco — S. Bartolomeo in Galdo, Ruffo Ferdinando — Milano 4°, Cornaggia Carlo — Oderzo, Rizzo Valentino — Castelnuovo Garfagnana, Artom Ernesto — Piedimonte d'Alife, Gaetani di Laurenzana — Borgo S. Dalmazzo, Rovasenda Alessandro — Acerra, Montagna Francesco — Ceccano, Rasponi Carlo — Gioia del Colle, De Bellis Vito — Subiaco, Scaramella-Manetti Augusto — Fiorenzuola d'Arda, Cipelli Vittorio — Lecce, Fazzi Vito — Monreale, Masi Saverio — Palata, Leone Giuseppe — Pontedera, Orsini Baroni Francesco — San Severino Marche, Ciappi Anselmo — Tricarico, Materi Francesco Paolo — Orvieto, Bracci Giuseppe — Canicatti, De Luca Ippolito — Gavigliano, Lucchini Angelo — Castelmaggiore, Bentini Genuzio — Lonigo, Donati Carlo — Comiso Rizza Evangelista — Macomer, Solinas Apostoli Giovanni Maria — Cefalù, Rienzi Niccolò — Bojano, Pianese Giuseppe — Biella, Rigola Rinaldo — Castiglione Stiviere, Pastore Alceo — Cuggiono, Campi Emilio — Oneglia, Berio Giuseppe — Montagnana, Carazzolo Onofrio — Bricherasio, Soulier Enrico — Andria, Spagnoletti Orazio — Fermo, Falconi Gaetano.

Do atto alla Giunta di questa sua comunicazione; e salvo i casi d'incompatibilità preesistenti e non conosciute sino a questo momento, dichiaro convalidate queste elezioni.

Votazione per la nomina di Commissioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: **Votazione per la nomina delle seguenti Commissioni:**

per le petizioni;

per la vigilanza sulla biblioteca della Camera;

per i decreti registrati con riserva dalla Corte dei conti.

Prima di procedere alla votazione estrarrò a sorte i nomi degli onorevoli deputati che dovranno poi procedere allo scrutinio per la nomina delle diverse Commissioni.

(Segue il sorteggio).

La Commissione di scrutinio per la nomina della Commissione delle petizioni rimane così composta: Ottavi, Gallini, Maresca, Leonetti, Malcangi, Teodori, Galluppi, Dugoni, Cascino, Gatti, Croce, Salvia.

La Commissione di scrutinio per la nomina della Commissione di vigilanza sulla biblioteca della Camera rimane composta